



CUP F75E24000410006

IL RICHIEDENTE

IL PROGETTISTA

REV	DATA / DATE:	DESCRIZIONE / DESCRIPTION:

Progettazione Architettonica

cm2 Associati
Via Castel Morrone 2, 20129, Milano
T +39 02 29 00 30 54 | www.cm-2.it

Arch. Marco Luigi Oriani
Arch. Francesco Adorni

**Progettazione Architettonica
Coordinamento della Sicurezza**

Bernardi Massimo Geom.
Via Castel Morrone 2, 20129, Milano
T +39 02 29 00 30 54

Geom. Bernardi Massimo

Progettazione Strutture

Ing. Lucio Iotti
Via Georges Bizet 3,
42123, Toano, Reggio Emilia
T +39 0522 301823

Ing. Lucio Iotti

Progettazione Impianti

Per. Ind. Albertini Luca
Via matilde di Canossa 19,
42010, Toano, Reggio Emilia
T +39 333 255511

Per. Ind. Albertini Luca
Per. Ind. Cristian Bazzoli

COMMITTENTE / CLIENT:

Comune di Toano (RE)
Corso Trieste n°65, Toano (RE)

PROGETTO / PROJECT:

Casa della Cultura
Piazza Don Giulio Vincenzi, Cerredolo (RE)

PROGETTISTA / DESIGNER:

CM2 Associati - Francesco Adorni - Iscritto all'Ordine degli Architetti di Milano n°11187

OGGETTO / OBJECT:

Progetto Esecutivo

TITOLO / DESCRIPTION:

Relazione barriere architettoniche

DISEGNATO DA:

DRAWN BY:

CM2

CONTROLLATO DA:

CHECKED BY:

CM2

DATA/ DATE:

17/06/25

SCALA / SCALE:

DATA REV.:

FORMAT:

A4

NOME FILE / FILE NAME:

2417_CM2_DO G RT 03

COMMESSA / JOB:

2417

TAVOLA / DRAWING:

DO G RT 03

REV.:

Sommario

1. Superamento barriere architettoniche.....	2
2. Criteri generali di progettazione	3
3. Criteri di progettazione per l'accessibilità	3



1. Superamento barriere architettoniche

Il progetto riguarda la realizzazione della nuova Casa della Cultura a Cerredolo, Toano (RE).

La progettazione dell'edificio è stata condotta conformemente alla vigente normativa in merito all'eliminazione delle barriere architettoniche. Si è pertanto tenuto conto della seguente legislazione:

- D.M. 14.06.1989 n. 236 - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche -;
- Legge 5 Febbraio 1992, n.104 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- D.P.R. 24 Luglio 1996, n. 503 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici -.
- Legge 9 gennaio 1989 n. 13 Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati

La Legge 13 del 9 gennaio 1989 prevede tre tipi di criteri di progettazione a seconda del tipo di edificio, sia esso di nuova costruzione, esistente, pubblico o privato:

A. Accessibilità: la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia;

B. Visitabilità: la possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di accedere agli spazi di relazione e ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare. Sono spazi di relazione gli spazi di soggiorno o pranzo dell'alloggio e quelli dei luoghi di lavoro, servizio ed incontro, nei quali il cittadino entra in rapporto con la funzione ivi svolta;

C. Adattabilità: la possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, ovvero senza dover intervenire sulle strutture portanti e sulla principale dotazione impiantistica (i.e. colonne di scarico) dell'edificio, allo scopo di renderlo completamente ed agevolmente fruibile a tutte le persone, indipendentemente dal loro stato di salute.



L'adattabilità rappresenta un livello ridotto di qualità, potenzialmente suscettibile, per originaria previsione progettuale, di trasformazione in livello di accessibilità; l'adattabilità è, pertanto, un'accessibilità differita nel tempo.

L'edificio in oggetto rispetta il requisito dell'accessibilità poiché è possibile entrarvi agevolmente e fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.

2. Criteri generali di progettazione

Il progetto prevede il raggiungimento in auto dell'area antistante l'immobile dove è possibile parcheggiare negli stalli già presenti nella piazza.

L'ingresso all'edificio avviene per mezzo di porta vetrata ad un battente di passaggio netto min. 120x290cm.

La sala polivalente presenta un solo piano fuori terra con funzioni distribuite esattamente alla medesima quota ed è pertanto privo di dislivelli e barriere architettoniche.

Dall'ampio ambiente della sala è possibile accedere all'esterno attraverso le due porte laterali che fungono anche da uscite di sicurezza.

Sullo stesso fronte dell'ingresso principale è posto un ingresso di servizio, anche questo alla stessa quota e privo di barriere architettoniche.

Tutti gli spazi distributivi presentano larghezza min. cm 150 e pertanto sono idonei a qualsiasi manovra da parte di persona su sedia a ruote.

La sala è dotata di un blocco di bagni per gli utenti, di idonee dimensioni e completo delle necessarie attrezzature per la fruizione di persone con disabilità.

3. Criteri di progettazione per l'accessibilità

3.1 Porte

Tutte le porte di accesso ai diversi ambienti saranno facilmente manovrabili con luce netta di almeno 80/90cm in maniera da consentire un agevole transito anche da parte di persona su sedia a rotelle; il vano della porta e gli spazi antistanti e retrostanti saranno complanari. Sono stati dimensionati adeguatamente gli spazi antistanti e retrostanti, con riferimento alle manovre da effettuare con la sedia a ruote, anche in rapporto al tipo di apertura. Le porte vetrate saranno rese facilmente individuabili mediante l'apposizione di opportuni segnali. Saranno preferite maniglie del tipo a leva opportunamente curvate ed arrotondate.

3.2 Pavimenti

I pavimenti saranno orizzontali e complanari tra loro e, nelle parti comuni e di uso pubblico,



non sdruciolevoli. Non sono previste differenze di livello.

3.3 Infissi esterni

Le porte, le finestre e le porte-finestre saranno facilmente utilizzabili anche da persone con ridotte o impedite capacità motorie o sensoriali. I meccanismi di apertura e chiusura saranno facilmente manovrabili e percepibili e le parti mobili potranno essere usate esercitando una lieve pressione. Il modulo definito per le finestrate è tale da garantire la visuale anche alla persona seduta.

3.4 Terminali degli impianti

Gli apparecchi elettrici, i quadri generali, le valvole e i rubinetti di arresto delle varie utenze, i regolatori degli impianti di riscaldamento e condizionamento, nonché i campanelli, pulsanti di comando e i citofoni, saranno, per tipo e posizione planimetrica ed altimetrica, tali da permettere un uso agevole anche da parte della persona su sedia a ruote; saranno facilmente individuabili anche in condizioni di scarsa visibilità e protetti dal danneggiamento per urto.

3.5 Servizi igienici

Il blocco servizi dedicato alla sala sarà fruibile da parte di persone diversamente abili sia per quanto riguarda gli spazi di manovra sia per ciò che concerne la dotazione di accessori e di ausili specifici (es.: maniglioni e sanitari).

Sarà quindi garantito:

- lo spazio necessario per l'accostamento laterale alla wc della sedia a ruote;
- lo spazio necessario per l'accostamento frontale della sedia a ruote al lavabo, che sarà del tipo a mensola;
- la dotazione di opportuni corrimani e di un campanello di emergenza posto in prossimità del wc. Si darà preferenza a rubinetti con manovra a leva e, ove previsto, con l'erogazione dell'acqua calda regolabile mediante miscelatori termostatici. Sono inoltre previste porte che aprono verso l'esterno.

In particolare, relativamente alle caratteristiche degli apparecchi sanitari:

- i lavabi avranno il piano superiore posto a 80 cm dal calpestio e saranno sempre senza colonna con sifone preferibilmente del tipo accostato o incassato a parete;
- i w.c. saranno del tipo sospeso, in particolare l'asse del w.c. o del bidet sarà posto ad una distanza minima di 40 cm dalla parete laterale, il bordo anteriore a 75-80 cm dalla parete posteriore e il piano superiore a 45-50 cm dal calpestio.



- w.c. o bidet distante più di 40 cm dalla parete, si provvederà ad installare, a cm 40 dall'asse dell'apparecchio sanitario, un maniglione o corrimano per consentire il trasferimento;

Nei servizi igienici sarà installato il corrimano in prossimità del w.c., posto ad un'altezza di 80 cm dal calpestio e di diametro cm 3 - 4; se fissato a parete sarà posto a 5 cm dalla stessa.

3.6 Percorsi orizzontali

Corridoi e passaggi presentano andamento quanto più possibile continuo e con variazioni di direzione ben evidenziate. I corridoi non presentano variazioni di livello e la larghezza degli stessi è in genere pari a non meno di 150 cm, in maniera da garantire il facile accesso ai locali e consentire l'inversione di direzione ad una persona su sedia a ruote.

3.7 Percorsi esterni

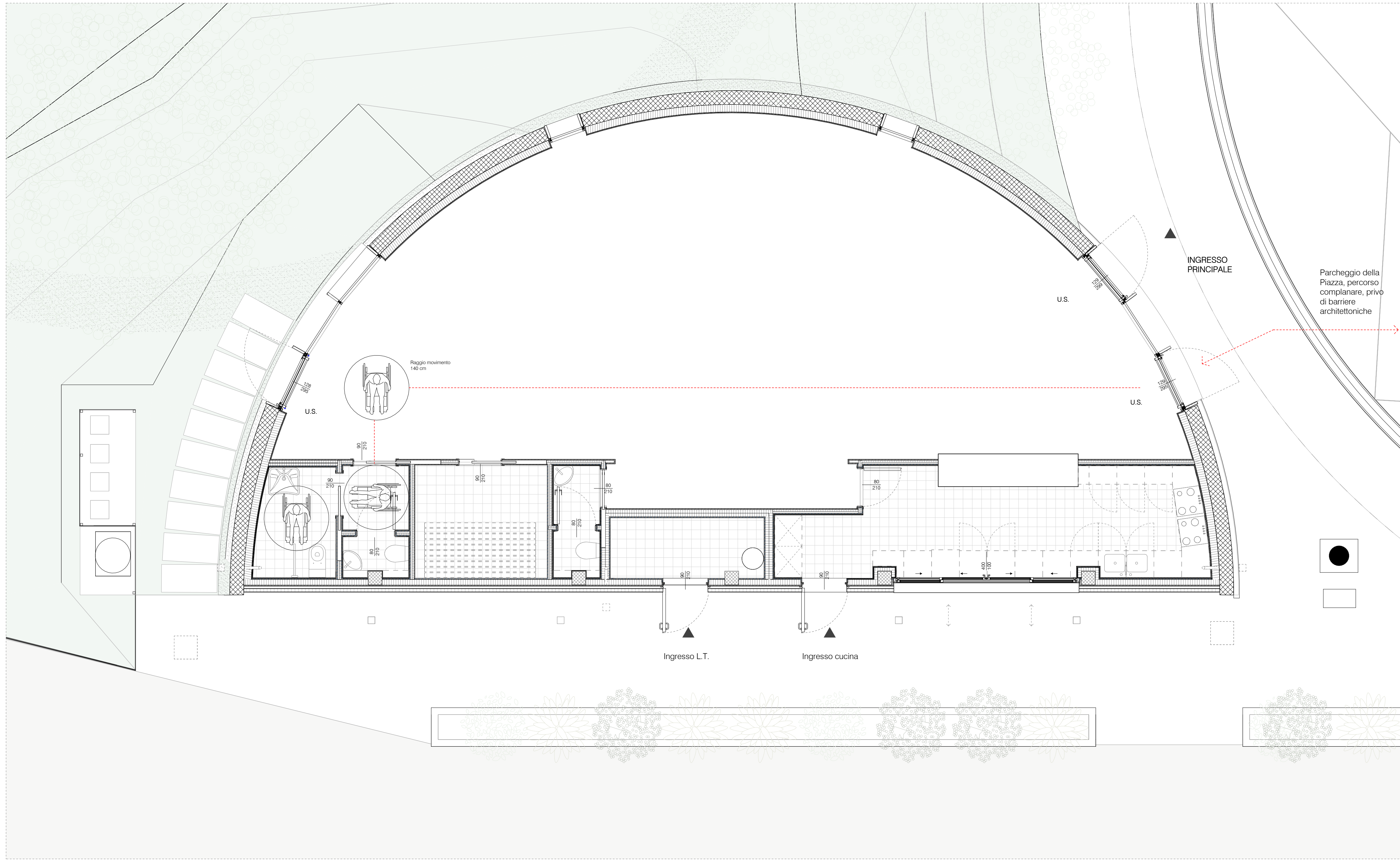
La norma prevede che i percorsi esterni, preferibilmente piani, consentano la mobilità dei disabili, assicurando l'utilizzazione delle attrezzature e dei parcheggi.

I percorsi esterni riguardano in primo luogo l'area di accesso. Le persone con disabilità potranno essere accompagnate in auto direttamente al piazzale antistante l'ingresso. Da qui con percorsi di idonea pendenza, semplici, regolari e privi di ostacoli, con una larghezza utile al passaggio, potranno raggiungere l'ingresso.

Il Progettista
Arch. Francesco Adorni



cm2 ASSOCIATI
Via Castel Morrone 2, 20129 Milano
p.iva 11759590968



Stato di Progetto - Pianta Piano Terra - barriere architettoniche
1 : 50

CUP F75E2400410006
IL RICHIEDENTE
IL PROGETTISTA

REV	DATA / DATE	DESCRIZIONE / DESCRIPTION

Progettazione Architettonica	Progettazione Architettonica Coordinamento della Sicurezza	Progettazione Strutture	Progettazione Impianti
cm2 Associati Via Castel Morrone 2, 20129, Milano T +39 02 29 00 30 54 www.cm-2.it	Bernardi Massimo Geom. Via Castel Morrone 2, 20129, Milano T +39 02 29 00 30 54	Ing. Lucio Iotti Via Georges Bizet 3, 42123, Toano, Reggio Emilia T +39 0522 301823	Per. Ind. Albertini Luca Via mailde di Carossa 19, 42010, Toano, Reggio Emilia T +39 333 2555511
Arch. Marco Luigi Oriani Arch. Francesco Adorni	Geom. Bernardi Massimo	Ing. Lucio Iotti	Per. Ind. Albertini Luca Per. Ind. Cristian Bazzoli

COMMITTENTE / CLIENT:
Comune di Toano (RE)
Corso Trieste n°65, Toano (RE)

PROGETTO / PROJECT:
Casa della Cultura
Piazza Don Giulio Vincenzi, Cerredolo (RE)

PROGETTISTA / DESIGNER:
CM2 Associati - Francesco Adorni - Iscritto all'Ordine degli Architetti di Milano n°11187

OGGETTO / OBJECT:
Progetto Esecutivo

TITOLO / DESCRIPTION:
Stato di Progetto - Allegato grafico barriere architettoniche

DISEGNATO DA: DRAWN BY:	CONTROLLATO DA: CHECKED BY:	DATA/ DATE:	SCALA / SCALE:	DATA REV.:
Author	Checker	17/06/25	1 : 50	
FORMAT:	NOME FILE / FILE NAME:	COMMESSA / JOB:	TAVOLA / DRAWING:	REV.:
A1	2417_CM2_EA - 000	2417	EA - 000	